



UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING

UDL- PRINCIPIO 1. RAPPRESENTAZIONE

1. Percezione

- Fornire l'informazione attraverso diverse modalità: alternativa visiva (1.3) e uditiva (1.2)
- Proporre l'informazione in formati che possano essere regolati dallo studente (1.1)

2. Presentazione dell'Informazione

- L'informazione deve essere chiara e comprensibile a tutti.
 - Chiarendo: lessico e simboli (2.1), sintassi e struttura (2.2)
 - Facilitando la decodificazione (2.3)
 - Promuovendo la comprensione tra diverse lingue (2.4)
 - Presentando le informazioni in diversi modi (testo + illustrazioni + simulazioni + ecc.- 1.2-1.3-) creando collegamenti chiari tra di essi (2.5).

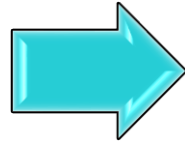
3. Comprensione

- Le informazioni devono trasformarsi in conoscenze spendibili, accessibili per future decisioni, collegate tra di esse, ecc => capacità di elaborare l'informazione:
 - Attivare i collegamenti con le informazioni pregresse (3.1)
 - Saper identificare l'informazione importante (3.2)
 - Saper selezionare e manipolare l'informazione (riassunti, classificarla, ordinarla, contestualizzarla...) (3.3.)
 - Passare dalla conoscenza alla competenza (3.4)

PRINCIPIO 2- ESPRESSIONE E AZIONE

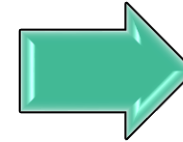
4. Interazione fisica

- Gli studenti devono poter dare risposte in modi diversi, selezionare e manipolare le informazioni e le attività proposte (4.1)
- Rendere accessibili gli strumenti utilizzati (4.2)



5. Espressione

- Offrire la possibilità di scegliere come esprimersi e comunicare (5.1)
- Uso di strumenti per la espressione e la comunicazione, insegnando come utilizzare perché: prepara al futuro, aumenta la varietà di contenuti e di metodologie di insegnamento, aumenta le opportunità di espressione per lo studente (anche ai fini della valutazione), aumenta il numero di studenti che possono avere successo (5.2)
- Nell'esecuzione e nella pratica gli studenti: dimostrano ciò che sanno mettendo in relazione le diverse conoscenze, acquisiscono padronanza nella propria azione, si esprimono in modo personale (5.3)



6. Funzione esecutive (alto livello): controllo volontario della mente (obiettivi, pianificazione, strategie, controllo, coordinamento)

- Capacità di stabilire i propri obiettivi, fornire guida e sostegno (6.1)
- Pianificare le strategie di azione, non per tutti gli studenti è sono in grado di farlo autonomamente, guidare in questa fase in modi diversi: creare momenti di «fermarsi e pensare», creare strutture di supporto per realizzare gradualmente le strategie e raggiungere gli obiettivi, partecipazione nella presa di decisione con tutor, mentor, insegnanti competenti. (6.2)
- Aiutare a mantenere le informazioni organizzate (6.3)
- Dare feedback che permettano agli studenti di controllare i propri progressi (6.4).

PRINCIPIO 3 – INTERESSE E MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO

7. Interesse

- Dare l'opportunità di scegliere (autonomia), tenendo conto del livello di indipendenza dello studente (7.1)
- Proporre attività che siano rilevanti per gli obiettivi e gli interessi degli alunni. (7.2)
- Evidenziare l'utilità, il valore, degli apprendimenti – attività significative (7.2)
- Creare condizioni, clima di classe, che riducano il rischio di distrazione, il senso di insicurezza e la percezione di minacce all'apprendimento (7.3)

8. Sforzo «far fatica è crescere»

- La motivazione e l'interesse vengono alimentati dal non perdere di vista le mete e gli obiettivi e la loro importanza (8.1)
- Proporre sfide di apprendimento varie e un sistema di supporto per affrontarle con successo (8.2)
- Organizzare attività collaborative e cooperative (8.3)
- Creare comunità di apprendimento (8.3)
- Dare feedback non solo sui risultati ma sui processi al fine di incrementare la motivazione e lo sforzo per l'apprendimento a lungo termine e di successo (8.4)

9. Autoregolazione

- Saper modulare le proprie emozioni e reazioni affrontando questi argomenti in classe al fine di mantenere la motivazione:
 - Promuovere obiettivi personali (9.1)
 - Gestire emozioni come l'ansia e frustrazione – autoregolazione emotiva (9.1 – 9.2)
 - Fornire strutture di supporto alle reazioni emotive (9.2)
 - Accompagnare gli studenti perché siano in grado di riconoscere i propri progressi autonomamente – riflessione su quanto fatto e autovalutazione- (9.3)